



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE DELLA CAMPANIA**

**Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico Da Casoria centrale
Via Pio XII, 126 – 80026 Casoria (NA)
C.M.: NAIC8ET00D**

POF 2022/2025

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI ANNUALITÀ 2022-2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO**
- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
 - che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, rispetto ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici, alle priorità e agli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
 - che è competenza del Collegio dei docenti l'elaborazione del documento
- TENUTO CONTO**
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
 - del proprio atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022/2025, prot. 5273/ IV.1 del 18/11/2021 del Piano Annuale d'Inclusione;
 - del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 55;
 - del Piano di Inclusione approvato con delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 28 giugno 2022
 - degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;
 - della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
 - dell'O. M. 172 del 4/12/2020 e correlate linee guida che modifica l'impianto valutativo nella scuola primaria;
 - del decreto interministeriale dell'11.4.2022, n.90 n attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234 che introduce nelle classi quinte l'insegnamento dell'ed. motoria;
 - della Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- CONSIDERATA**
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATO**
- La Circolare M.I. 05.04.2022, n. 934 "Comunicazione alle istituzioni scolastiche - Piano "Ri-Generazione Scuola" e la necessità che le indicazioni del Piano debbano entrare a far parte dell'offerta formativa per promuovere la consapevolezza e la conoscenza delle problematiche ambientali e la necessaria trasformazione delle abitudini di vita in chiave sostenibile
- ESAMINATI**
- **I risultati delle prove INVALSI**

- TENUTO CONTO**
- delle risorse dell’organico dell’autonomia assegnate alla scuola;
 - la rendicontazione sociale declinata nell’art.6, comma 1, 80/2013 2019/2022;
 - le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione
- CONSIDERATI**
- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
 - le Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
 - il Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo;
 - le costituite e costituenti Reti di scuole;
 - gli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio;
- RITENUTO**
- di dover offrire suggerimenti, mediare modelli, garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, libertà nella scelta educativa delle famiglie), come già condiviso nelle sedute collegiali;

EMANA

il seguente: ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE E PREDISPOSIZIONE DEL PTOF a. s. 2022-23 E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA.

ASPETTI GENERALI

1) FINALITA’ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025, annualità 2022/2023 in conformità con le disposizioni normative richiamate ed il vigente CCNL comparto scuola.

Indirizzi e scelte si accordano con i principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell’istituto e dal contesto in cui opera.

L’elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola.

2) SCELTE STRATEGICHE

Le priorità desunte dal RAV e tradotte in azioni di miglioramento nel PDM, i risultati conseguiti attraverso la progettualità, l’organizzazione, la ricerca-azione, costituiscono il motore delle scelte strategiche dell’Istituto. Esse sono così riassunte:

- | | | |
|--|---|---|
| <p>VALORIZZAZIONE DELLA
COMUNITÀ EDUCANTE E
DELLA PARTECIPAZIONE</p> | ⇒ | <p>Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’istituto, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola, non possono</p> |
|--|---|---|

SUCCESSO FORMATIVO INCLUSIONE	E ⇒	<p>realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.</p> <p>Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto del principio essenziale che l'Istruzione debba essere accessibile a tutti.</p> <p>Progettare in una logica inclusiva significa, dunque, analizzare e comprendere i bisogni di ciascuno, predisporre una serie di attività, utilizzando mezzi e strumenti variegati perché tutti e ciascuno possano conseguire un livello di apprendimento rispondente alle reali capacità. Le conoscenze e le abilità devono integrarsi con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.</p> <p>La rilevazione dei livelli di apprendimento, dovrà essere estesa ai due segmenti scolastici con modalità differenziate e con la dovuta attenzione alle criticità emerse nelle prove INVALSI</p> <p>La rilevazione sistematica e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica e nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione, devono coinvolgere e responsabilizzare ogni singolo docente: ciascuno, infatti, ha l'obbligo di intervenire, oltre che segnalare, gli alunni a rischio cogliendo i segnali di disagio.</p>
CITTADINANZA AGITA	⇒	<p>Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto e tradurre in esperienze significative, misurate sulle diverse fasce di età, del Piano Ri-Generazione Scuola adottando percorsi di cittadinanza "agita" che possano favorire iniziative concrete per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso piano quali: transizione ecologica, educazione civica, ambientale, alimentare, sviluppo sostenibile, salute e stili di vita.</p>
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	⇒	<p>I Campi di Esperienza e le discipline, i concetti e i linguaggi degli stessi contribuiscono allo sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione e rappresentano mezzi per il perseguimento di "competenze", intese come insieme di abilità, conoscenze e attitudini, in maniera che, attraverso l'iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un sistema, ciascuno possa essere attore ed esercitare pienamente la "competenza di cittadinanza"</p> <p>A partire dalla scuola dell'Infanzia la progettazione didattica deve prevedere un approccio STEAM, un approccio multi e interdisciplinare, che possa rendere l'apprendimento più significativo e stimolante con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;</p>
CONTINUITA ORIENTAMENTO	E ⇒	<p>La revisione e semplificazione del curricolo verticale d'Istituto, dovrà tener conto delle novità introdotte nel curricolo nazionale e nei</p>

documenti citati al fine di creare un continuum significativo di apprendimento anche attraverso la progettazione di micro- percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate.

La rilevazione sistematica dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, unitamente all'analisi dei risultati delle prove INVALSI e dei risultati a distanza, dovranno costituire un momento fondamentale di confronto e ricerca nell'ottica del miglioramento continuo

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, e tenendo conto del presente Atto di Indirizzo, il Collegio Docenti, articolato in dipartimenti e gruppi di lavoro, i consigli di classe/interclasse, i dipartimenti disciplinari è chiamato a redigere la revisione annuale del PTOF 2022/2025 muovendosi attraverso un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo

L'intero Collegio docenti, organizzato per segmenti scolastici, classi parallele, dipartimenti disciplinari trasversali e verticali, gruppi di lavoro e di ricerca-azione è chiamato ad assumere un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Nell'elaborazione del piano, utilizzando il format predisposto dal MIUR, terrà conto dei seguenti capitoli:

SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: Analisi del contesto e dei bisogni del territorio - Caratteristiche principali della scuola - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali - Risorse professionali

SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE: Aspetti generali - Priorità desunte dal RAV – Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) - Piano di miglioramento - Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3-L'OFFERTA FORMATIVA: Aspetti generali - Traguardi attesi in uscita - Insegnamenti e quadri orario - Curricolo di Istituto - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa - Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale - Attività previste in relazione al PNSD - Valutazione degli apprendimenti - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica - Piano per la didattica digitale integrata

SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE: Aspetti generali - Modello organizzativo - Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza - Reti e Convenzioni attivate - Piano di formazione del personale docente -Piano di formazione del personale ATA

Ai fini dell'elaborazione e all'attuazione del piano concorrono tutti i docenti dell'organico dell'autonomia e tutto il personale della scuola ed ogni scheda progettuale, report, azione di monitoraggio, valutazione dei percorsi realizzati tenendo conto delle risultanze del RAV e conseguente PDM.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa mirare ad un sempre maggiore miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Puzone